

VARIANTE N. 3 AL PIANO DEGLI INTERVENTI

ISTANZE PERVENUTE

ORD.	DATA	PROT	NOME RICHIEDENTE	SINTESI DELL'ISTANZA	PROPOSTA	DISCUSSIONE	PRESENZE	VOTAZIONE
1	02/08/2017	6356	Salvalaggio Marisa Cagnin Daniele Cagnin Simone	Chiedono il cambio di destinazione d'uso da ZTO agricola a ZTO residenziale di tipo C1.1.	L'osservazione è ACCOGLIBILE PARZIALMENTE ampliando l'ambito residenziale C1.1/20 limitatamente alle porzioni di terreno già edificate.	<p><i>Il Sindaco illustra il contenuto di ogni singola proposta presentata, la proposta di approvazione o meno e la relativa votazione.</i></p> <p>L'osservante è Salvalaggio - Cagnin. Se qualcuno è interessato... Praticamente chiedono il cambio di destinazione d'uso da ZTO agricola a C1.1 e la proposta dell'Ufficio è che l'osservazione è accoglibile parzialmente, ampliando l'ambito residenziale C1.1, limitatamente alle porzioni di terreno già edificate e quindi non andare oltre. Ci sono approfondimenti?</p> <p>Si propone l'accoglimento parziale dell'istanza, così come proposto dell'Ufficio Tecnico Comunale</p>	<p>Esce il Consigliere Campello Franco</p> <p>Presenti n. 10</p> <p>Assenti n. 3 (Malvestio A., Tombacco F. e Campello F.)</p> <p>Votanti: n. 10</p>	<p>Favorevoli n. 10</p> <p>Contrari n. /</p> <p>Astenuti n. /</p>
2	04/08/2017	6423	Cogo Lucio Cogo Natalino Perin Palma Cogo Stefano De Marchi Morena	Chiedono il cambio di destinazione d'uso da ZTO agricola a ZTO residenziale di tipo C1.1 con inserimento di un lotto libero pari a 800 mc.	L'osservazione è ACCOGLIBILE PARZIALMENTE ampliando l'ambito residenziale C1.1/13a e individuando un lotto libero pari a 600 mc.	<p>Cogo De Marchi.</p> <p>Chiedono il cambio di destinazione d'uso da zona agricola a zona di tipo C1 con inserimento di un lotto libero pari a 800 m³. L'osservazione è accoglibile parzialmente perché noi abbiamo un limite diciamo di 600 m³ quindi è stata accolta con l'inserimento di lotto libero con edificabilità 600 m³. Ci sono osservazioni?</p> <p>Si propone l'accoglimento parziale dell'istanza, così come proposto dell'Ufficio Tecnico Comunale</p>	<p>Entra il Consigliere Campello Franco</p> <p>Presenti n. 11</p> <p>Assenti n. 2 (Malvestio A., Tombacco F.)</p> <p>Votanti: n. 11</p>	<p>Favorevoli n. 11</p> <p>Contrari n. /</p> <p>Astenuti n. /</p>
3	09/08/2017	6560	Scapin Denise	Chiede il cambio di destinazione d'uso da ZTO agricola a ZTO residenziale di tipo C1.1 con inserimento di un lotto libero.	L'osservazione NON E' ACCOGLIBILE in quanto contrasta con i criteri informativi e le linee programmatiche del Piano degli Interventi.	<p>Scapin Denise, chiedono praticamente l'inserimento di un lotto libero in zona C1 1, cioè di tipo C1 1 nella zona agricola, diverso da quello di prima però perché chiedono anche un possibile utilizzo tipo artigianale e praticamente, siccome è inserita in una zona che ha solo residenze, si ritiene che l'osservazione non sia accoglibile in quanto contrasta con i criteri informativi, le linee programmatiche del piano degli interventi che appunto non prevede questi inserimenti in zone residenziali. Quindi è diversa da quella di prima come contesto urbanistico nel quale si inserirebbe il lotto. Ci sono approfondimenti?</p> <p>Si propone il non l'accoglimento dell'istanza, così come proposto dell'Ufficio Tecnico Comunale</p>	<p>Presenti n. 11</p> <p>Assenti n. 2 (Malvestio A., Tombacco F.)</p> <p>Votanti: n. 11</p>	<p>Favorevoli n. 11</p> <p>Contrari n. /</p> <p>Astenuti n. /</p>

4	09/08/2017	6563	Il Bagaglio s.a.s. di Pertile Mirco & C.	Chiede di modificare le Norme Tecniche Operative prevedendo la possibilità di monetizzare i posti auto per unità abitativa previsti.	L'osservazione NON È PERTINENTE in quanto tale possibilità è già prevista dall'art. 14 dalle NTO del P.I.	<p>Il Bagaglio di Pertile Mirko & C. chiede di modificare le norme tecniche operative prevedendo la possibilità di monetizzare i posti auto per unità abitativa previsti. Praticamente questa è una osservazione che richiede un approfondimento perché in pratica questa possibilità c'è già, ed è stata prevista, abbiamo approfondito, questa possibilità di cambiare praticamente da ufficio a residenza c'è già e anche si deve, conseguentemente si devono monetizzare i parcheggi, però è la Giunta che deve esprimersi su ogni richiesta. Questi chiedevano invece di inserire tra le norme che fosse normalmente possibile, senza... siccome però le zone in cui questo avviene possono avere dei problemi, nel senso che magari appunto i parcheggi attorno potrebbero non essere sufficienti eccetera, non accogliendo questa osservazione, rimane la Giunta a deliberare sull'argomento.</p> <p>Quindi anche in questo caso l'osservazione si è ritenuta non pertinente in quanto tale possibilità è già prevista dall'articolo 14 delle norme tecniche del piano degli interventi. Quindi si ritiene di lasciare così, che sia la Giunta a deliberare sulle richieste e non lasciare liberamente che uno possa decidere, perché ripeto in questo caso, proprio sarebbe la questione qua davanti potrebbe innescarsi una reazione a catena, cioè la domanda uno, poi due, poi tre e quindi i parcheggi sarebbero... Siccome sono molto limitati in questa zona, anzi colgo l'occasione per dire che bisognerebbe ripartire con quel progetto che era già stato fatto un tempo di raddoppio della Piazza al Donatore, però bisogna trovare anche qua il consenso dei privati e comunque per ampliare le zone parcheggio che sono ormai limitati in centro e la zona Piazza. Comunque tornando all'argomento la proposta è di ritenere l'osservazione non pertinente in quanto la possibilità è già comunque prevista nelle norme tecniche del piano degli interventi. Ci sono osservazioni?</p> <p>Si propone il non l'accoglimento dell'istanza, così come proposto dell'Ufficio Tecnico Comunale</p>	Presenti n. 11 Assenti n. 2 (Malvestio A., Tombacco F.) Votanti: n. 11	Favorevoli n. 11 Contrari n. / Astenuti n. /
5	10/08/2017	6592	Favero Ermando	Chiede: - l'eliminazione del grado di protezione per l'immobile censito al fg. 9 mapp. 183 consentendo l'integrale demolizione; - l'istituzione di un credito edilizio della consistenza del fabbricato per una futura edificazione.	L'osservazione È ACCOGLIBILE in quanto: - il fabbricato a seguito dei vari interventi edilizi ha perso le caratteristiche costruttive-architettoniche originali. Viene pertanto eliminato il grado di protezione; - inserito nel registro dei crediti edilizi un credito pari a 545	Favero Ermando, eliminazione del grado di protezione di un immobile, una casa vecchia, consentendone l'integrale demolizione e istituzione di un credito edilizio pari al volume che demolisce in modo che possa ricostruirla magari spostando. Il progetto di futura costruzione dovrà essere, cioè l'osservazione è accoglibile per l'inserimento appunto di 545 m ³ però chiaramente il progetto di futura costruzione dovrà essere realizzato all'esterno delle fasce di rispetto, rispettare le distanze minime dai confini e tra i fabbricati perché invece il fabbricato vecchio non rispettava queste distanze essendo molto datato. Quindi accoglibile con queste prescrizioni.	Presenti n. 11 Assenti n. 2 (Malvestio A., Tombacco F.) Votanti: n. 11	Favorevoli n. 11 Contrari n. / Astenuti n. /

				mc. Il progetto di futura costruzione dovrà essere realizzato all'esterno delle fasce di rispetto e rispettare le distanze minime dai confini e tra i fabbricati.	Si propone l'accoglimento dell'istanza, così come proposto dell'Ufficio Tecnico Comunale			
6	11/08/2017	6647	Ghion Diego Segato Noemi	Chiedono la rettifica della capacità edificatoria concessa nel lotto libero 56 da 800 mc a 640 mc.	L'osservazione È ACCOGLIBILE in quanto trattasi di mero errore di redazione del piano, al quale è opportuno porre rimedio. il prontuario viene modificato riportando per il lotto libero 56 la capacità edificatoria di 640 mc.	Ghion Diego, chiede la rettifica della capacità edificatoria, lui ha 800 m ³ e chiede di poterne realizzare 640 perché credo... sì, lui l'ha giustificata per il fatto che paga troppa Imu e quindi va bene, l'osservazione è accoglibile. Ci sono osservazioni? Si propone l' accoglimento dell'istanza, così come proposto dell'Ufficio Tecnico Comunale	Presenti n. 11 Assenti n. 2 (Malvestio A., Tombacco F.) Votanti: n. 11	Favorevoli n. 11 Contrari n. / Astenuiti n. /
7	11/08/2017	6648	Moretto Spa	Chiede che l'intera area di proprietà (32.400 mq) sia classificata come zona industriale di completamento ed annessa alla ZTO D/9 e una fascia di 10 m (2562 mq) a verde piantumato.	L'osservazione NON È ACCOGLIBILE in quanto la ZTO D9 presenta parametri urbanistici diversi rispetto al PUA 3. Per il cambio di destinazione d'uso da agricola a produttiva si rimanda ad un accordo pubblico-privato specifico per la definizione dell'intervento e la quantificazione della perequazione urbanistica.	L'istanza presentata è collegata alla n. 8. Le rappresento in un unico, casomai l'Assessore qua se vuole integrare. Praticamente la ditta Moretto S.p.A. – Co.Fi.Mi. chiedono che l'intera zona di loro proprietà 32.400 metri quadri venga cambiata d'uso da agricola praticamente a industriale in modo da poter edificare quello che richiede l'azienda in pratica. Allora pur consapevoli delle esigenze dell'azienda, ecco, abbiamo avuto più incontri con il titolare dell'azienda, l'amministrazione concorda col fatto ed è favorevole al fatto che l'azienda si possa ampliare, però non attraverso questo procedimento, ma attraverso degli accordi pubblico privato, come si fa con perequazioni, come si fa per norma, per cui diciamo che non è accoglibile questa variante proposta, con un semplice cambio d'uso e basta, che dopo uno possa poter fare come crede. Perché si procede in questo modo, la procedura è diversa per norma e quindi noi proponiamo che il signor Moretto possa comunque ampliarsi a seguito di un accordo Pubblico - Privato che consenta di valutare una perequazione urbanistica. Assessore? Va bene. Si propone il non l'accoglimento delle istanze n. 7 e n. 8 , così come proposto dell'Ufficio Tecnico Comunale	Presenti n. 11 Assenti n. 2 (Malvestio A., Tombacco F.) Votanti: n. 11	Favorevoli n. 11 Contrari n. / Astenuiti n. /
8	11/08/2017	6649	Moretto Spa CO.FI.MI. srl	Chiedono il cambio di destinazione d'uso da ZTO agricola a ZTO produttiva di tipo D/16.	L'osservazione NON È ACCOGLIBILE in quanto per il cambio di destinazione d'uso da agricola a	Per la presente istanza si fa rinvio alla n. 7	Presenti n. 11	Favorevoli n. 11

				produttiva si rimanda ad un accordo pubblico-privato specifico per la definizione dell'intervento e la quantificazione della perequazione urbanistica.		Assenti n. 2 (Malvestio A., Tombacco F.) Votanti: n. 11	Contrari n. / Astenuti n. /	
9	12/08/2017	6668	Gallo Mario	Chiede il cambio di destinazione d'uso da ZTO C2PER7 a ZTO agricola.	L'osservazione NON È ACCOGLIBILE in quanto superata da osservazione n°16.	Gallo Mario. Chiede il cambio di destinazione d'uso, da una zona C2 perequata 7 ad agricola, cioè questo cittadino ha in proprietà una zona dove può edificare abbastanza... non so indicativamente 2000 m³, chiede di non poterli, di non edificarli più. Allora questa osservazione è però collegata con un'altra che viene più avanti perché qua dice non lo edificio più là ma li sposto da un'altra parte. Le due osservazioni lette insieme, noi andremo a dire no, sospendiamo la tua richiesta, nel senso che la rifarei e si studierà come poterla edificare dopo con quale viabilità, con quali aree verdi, cioè non semplicemente dicendo sì e basta. Quindi praticamente l'osservazione che chiede il cambio d'uso di questa zona che torni agricola, diciamo di no, diciamo di no perché dopo appunto sospendiamo l'altra in modo da poter fare un discorso complessivo. Allora sull'osservazione numero 9 di Gallo Mario, l'osservazione non è accoglibile in quanto superata dalla osservazione 16 che sarà più avanti. Si propone il non l'accoglimento dell'istanza, così come proposto dell'Ufficio Tecnico Comunale	Esce il Consigliere Campello Franco Presenti n. 10 Assenti n. 3 (Malvestio A., Tombacco F. e Campello F.) Votanti: n. 10	Favorevoli n. 10 Contrari n. / Astenuti n. /
10	18/08/2017	6751	Bonso Emanuela	Chiede il riconoscimento di un credito edilizio di 1.000 mc a favore della demolizione fabbricato sito nel fg. 5 mappale 301.	L'osservazione È ACCOGLIBILE in quanto l'intervento di demolizione e il contestuale riconoscimento di un credito edilizio permette di risolvere una questione di sicurezza e degrado urbano. Viene per tanto inserito nel registro dei crediti edilizi un credito pari a 1.000 mc.	Bonso Emanuela, chiede il riconoscimento di un credito edilizio di 1000 m³ a favore della demolizione di un fabbricato sito nel mappale 301, l'osservazione è accoglibile in quanto l'intervento di demolizione e il contestuale riconoscimento di un credito edilizio permette di risolvere una questione sicurezza e degrado urbano, viene pertanto inserito nei registri dei crediti edilizi un credito pari a 1000 m³. Non ricordo dov'è questo fabbricato. Comunque viene praticamente accolta, nel senso che può demolirla e poi a scrivere nel registro un credito che potrà utilizzare una volta individuato dove potrà utilizzarlo. Quindi è accoglibile. Si propone l'accoglimento dell'istanza, così come proposto dell'Ufficio Tecnico Comunale	Entra il Consigliere Campello Franco Esce l'Assessore Costa Jessica Presenti n. 10 Assenti n. 3 (Malvestio A., Tombacco F. e Costa J.) Votanti: n. 10	Favorevoli n. 10 Contrari n. / Astenuti n. /
11	18/08/2017	6763	UTC	Chiede: - di modificare l'art.4 del prontuario per la qualità architettura e la mitigazione ambientale aggiungendo in calce al punto f) la seguente frase "fatto salvo per i tratti di	L'osservazione È ACCOGLIBILE in quanto: - la modifica proposta consente la realizzazione di recinzioni coerenti con lo stato dei luoghi e con gli interventi di valorizzazione previsti;	Praticamente allora, in zona agricola noi avevamo una normativa che prevedeva le recinzioni unicamente in pali e rete. Questa norma ha creato diversi problemi perché si richiede di aver uno zoccolo perché i pali marciscono, cioè perché l'acqua passa sotto, perché gli animali... cioè ci sono un sacco di problemi per cui, fermo restando l'altezza	Entra l'Assessore Costa Jessica Presenti n. 11 Assenti n. 2 (Malvestio A., Tombacco F.)	Favorevoli n. 11 Contrari n. /

				<p>recinzione connessi ad interventi di particolare pregio progettuale, storico, architettonico, che potranno essere realizzati con l'uso di tipologie e materiali diversi previa predisposizione di opportuna e dettagliata relazione estesa anche alle aree limitrofe, con la quale venga giustificata la diversa tipologia richiesta.”;</p> <p>- di adeguare la tavola 2B con l'inserimento della previsione di completamento della pista ciclabile lungo la SP31a Sandono.</p>	<p>- recepisce nel piano la previsione dell'opera pubblica.</p>	<p>massima di 1 metro e 50 si ritiene che, anche perché ci sono disparate situazioni che andrebbero sanate e non si può demolire tutto, si ritiene di introdurre una norma che consenta, fermo restando l'altezza massima delle recinzioni comunque semplici e che comunque vengano valutate però per il loro inserimento nell'ambiente, vengono considerate, che siano diverse anche da pali e rete, cioè si introduce questa frase: va bene pali e rete <i>“fatto salvo i tratti di recinzione connessi a interventi di particolare pregio progettuale, storico, architettonico che potranno essere realizzati con l'uso di tipologie e materiali diversi previa predisposizione di opportuna e dettagliata relazione estesa anche alle aree limitrofe, con la quale venga giustificata la diversa tipologia richiesta”</i>.</p> <p>Uno deve completare il progetto diciamo con questa relazione e con uno studio del contesto in cui è inserita la recinzione e che quindi si usano materiali adatti alla zona comunque.</p> <p>Quindi proponiamo questo inserimento nella normativa di questa possibilità.</p> <p>Si propone l'accoglimento così come proposto dell'Ufficio Tecnico Comunale</p>	<p>Votanti: n. 11</p>	<p>Astenuti n. /</p>
12	21/08/2017	6774	Litografia Nino Andretta srl	<p>Chiede:</p> <p>- la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale per consentire la sistemazione delle aree a sud per manovra e movimentazione dell'attività;</p> <p>- di prendere in esame la richiesta di ampliamento della attività produttiva.</p>	<p>L'osservazione NON È ACCOGLIBILE in quanto la riduzione della fascia cimiteriale è competenza dell'agenzia sanitaria locale che ha più volte manifestato la sua contrarietà alla riduzione della predetta fascia.</p>	<p>Litografia Andretta, chiede la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale per consentire la sistemazione delle aree a sud per manovra e movimentazioni di attività. L'osservazione non è accoglibile in quanto la riduzione della fascia cimiteriale è competenza dell'Azienda Sanitaria Locale che più volte ha manifestato la sua contrarietà alla riduzione della predetta fascia. La fascia sarebbe riducibile solo se c'è un rilevante interesse pubblico per norma, che nel questo caso non si ravvisa credo, salvo approfondimenti, per ora non è accoglibile. Ci sono interventi? Osservazioni?</p> <p>Si propone il non l'accoglimento dell'istanza, così come proposto dell'Ufficio Tecnico Comunale</p>	<p>Presenti n. 11</p> <p>Assenti n. 2 (Malvestio A., Tombacco F.)</p> <p>Votanti: n. 11</p>	<p>Favorevoli n. 11</p> <p>Contrari n. /</p> <p>Astenuti n. /</p>
13	29/08/2017	6936	Bavato geom. Gabrielle	<p>Chiede la modifica dell'art. 63 delle NTO:</p> <p>-inserendo i recinti e i box cavalli come previsto dalla LR 30/2016;</p> <p>- eliminando le parole <i>"in soli 8 mq"</i> e sostituite con <i>"proporzionalmente alla superficie in proprietà, od alla detenzione di mezzi ed animali che non si configurano come"</i></p>	<p>L'osservazione È ACCOGLIBILE PARZIALEMENTE</p> <p>- accolta in quanto in ottemperanza alla LR 30/2016 viene disciplinata la realizzazione di box e recinzioni per cavalli. L'art. 63 viene per tanto modificato aggiungendo in calce la seguente frase <i>"Sono ammessi"</i></p>	<p>Bavato Gabriele, praticamente chiede che sia possibile inserire la possibilità appunto, la fattibilità di box cavalli come previsto dalla Legge Regionale 30/2016, cioè noi avevamo una normativa restrittiva per cui se uno voleva costruirsi un box per un cavallo non ci stava. La Legge Regionale 30/2016 prevede invece di adeguare questa normativa che noi adesso facciamo. Allora eliminiamo le parole che avevamo messo nella nostra originale normativa, cioè <i>"in soli 8 metri quadri"</i> e lo sostituiamo con <i>"modificando"</i></p>	<p>Presenti n. 11</p> <p>Assenti n. 2 (Malvestio A., Tombacco F.)</p> <p>Votanti: n. 11</p>	<p>Favorevoli n. 11</p> <p>Contrari n. /</p> <p>Astenuti n. /</p>

				<p>allevamento ma solo come animali di affezione"; - modificando l'altezza media in 3,00 m al posto degli attuali 2,20 m.</p>	<p>box per cavalli con dimensione fino a 12 mq e altezza media 3.00 m realizzati in legno a condizione che tali strutture non si configurino come allevamento e siano prive di qualsiasi fondazione stabile e pertanto di palese rimovibilità. Le recinzioni dovranno rispettare i parametri della zona agricola". - respinta in quanto l'edificazione di superfici superiori possono essere concessi sulla base di un piano aziendale, esclusivamente all'imprenditore agricolo titolare di un'azienda agricola (art. 44 LR 11/04); - accolta uniformando l'altezza dei piccoli manufatti ai 3,00 m.</p>	<p>l'altezza media in 3 metri al posto degli attuali 2,20 e considerando 12 metri quadri per ogni box cavallo", fermo restando che una proprietà fa un box cavallo se no diventa una proliferazione. Allora praticamente noi diciamo questo: "sono ammessi box per cavalli con dimensione fino a 12 metri quadri", non di più, uno quindi "e altezza media 3 metri realizzati in legno a condizione che tali strutture non si configurino come allevamento e siano prive di qualsiasi fondazione stabile e pertanto di palese rimovibilità. Le recinzioni devono rispettare i parametri della zona agricola". Le superfici superiori vengono respinte perché invece sarebbero delle vere e proprie stalle diciamo e quindi concedibili solo con un piano aziendale. Quindi è praticamente accoglibile limitatamente a questo inserimento di un box di 12 metri quadri alto 3 metri. Ci sono osservazioni?</p> <p>Si propone l'accoglimento parziale dell'istanza, così come proposto dall'Ufficio Tecnico comunale.</p>		
14	05/09/2017	7115	Piccolo Gabriele	<p>Chiede di estendere l'ambito di tutela di Villa Bonfadini.</p>	<p>L'osservazione È ACCOGLIBILE in quanto permette una maggior tutela paesaggistica-naturalistica del territorio comunale.</p>	<p>Piccolo Gabriele, è il proprietario della Villa ex Malvestio Silvestri in Zeminiana via Silvestri, chiede di estendere l'ambito di tutela di Villa Bonfadini, cioè di aumentare la tutela, cioè l'area di tutela a quella villa. Quindi l'osservazione è accoglibile in quanto permette una maggior tutela paesaggistica - naturalistica nel territorio comunale. Ci sono osservazioni?</p> <p>Si propone l'accoglimento dell'istanza così come proposto dell'Ufficio Tecnico Comunale</p>	<p>Presenti n. 11</p> <p>Assenti n. 2 (Malvestio A., Tombacco F.)</p> <p>Votanti: n. 11</p>	<p>Favorevoli n. 11</p> <p>Contrari n. /</p> <p>Astenuti n. /</p>
15	22/09/2017	7632	Giacomelli Giancarlo	<p>Chiede di individuare un accesso per il lotto fabbricabile intercluso.</p>	<p>L'osservazione NON È ACCOGLIBILE in quanto il Piano prevede già l'indicazione di una viabilità di progetto funzionale all'ambito. Per lo stato attuale il lotto è già accessibile tramite viabilità privata.</p>	<p>Giacomelli Giancarlo, chiede di individuare un accesso per il lotto fabbricabile intercluso. Non ho presente la situazione comunque l'osservazione non è accoglibile in quanto il piano prevede già l'indicazione di una viabilità di progetto funzionale all'ambito, si prevede una vera e propria via perché va a servire più lotti e quindi non che ognuno si faccia il proprio accesso ma che sia un eccesso unico, quindi una viabilità condivisa. Per lo stato attuale il lotto è già accessibile comunque tramite viabilità privata. Ci sono osservazioni?</p> <p>Si propone il non accoglimento dell'istanza, così come proposto dell'Ufficio Tecnico Comunale</p>	<p>Presenti n. 11</p> <p>Assenti n. 2 (Malvestio A., Tombacco F.)</p> <p>Votanti: n. 11</p>	<p>Favorevoli n. 11</p> <p>Contrari n. /</p> <p>Astenuti n. /</p>
16	18/10/2017	8577	Gallo Mario	<p>Chiede, per il miglioramento della morfologia del terreno agricolo di proprietà non interessato da previsioni edificatorie, lo spostamento a nord dell'area C2-PER/7 confermando dimensioni e</p>	<p>L'osservazione NON È ACCOGLIBILE in quanto per l'eventuale spostamento dell'area edificabile si rimanda ad un accordo</p>	<p>Gallo Mario, esce il Consigliere Campello. Gallo Mario chiede, per il miglioramento della morfologia del terreno agricolo di proprietà non interessato a previsioni edificatorie, lo spostamento dell'area che diceva prima, quella edificata, di spostare vicino alla zona agricola quell'area là, quei metri cubi là. Noi diciamo che l'osservazione non è accoglibile in</p>	<p>Esce il Consigliere Campello Franco</p> <p>Presenti n. 10</p> <p>Assenti n. 3 (Malvestio A., Tombacco F. e Campello</p>	<p>Favorevoli n. 10</p> <p>Contrari n. /</p>

potenzialità edificatorie esistenti.

pubblico-privato o variante specifica per la definizione dell'intervento e la quantificazione della perequazione urbanistica.

quanto per l'eventuale spostamento dell'area edificabile si rimanda a un accordo pubblico – privato, variante specifica per la definizione dell'intervento e la quantificazione della perequazione urbanistica, quindi come dicevamo prima vogliamo, si vuole prevedere viabilità, zone verdi eccetera, sistemazione adeguata. Quindi la respingiamo.

F.)

Votanti: n. 10

Astenuti n. /

Si propone il **non l'accoglimento** dell'istanza, così come proposto dell'Ufficio Tecnico Comunale

17

18/10/2017

8596

**Uguali Alberto
Uguali Barbara
Uguali Chiara**

Chiedono il riconoscimento come credito edilizio della volumetria di cui al P.C. n. 59/2008, pari a mc 631.

L'osservazione
È ACCOGLIBILE
in quanto viene riconosciuta la volumetria concessa dal PdC 59/2008 "*Demolizione di fabbricato esistente ad uso agricolo e costruzione di nuovo fabbricato ad uso residenziale*".
Viene per tanto inserito nel registro dei crediti edilizi un credito pari a 631 mc.
Il progetto di futura costruzione dovrà essere realizzato all'esterno delle fasce di rispetto e rispettare le distanze minime dai confini e tra i fabbricati.

Uguali Alberto, Barbara e Chiara. Anche qua chiedono il riconoscimento come credito edilizio della volumetria di cui al piano numero 59 del 2008, cioè loro hanno 631 m³ in fase praticamente... sono situazioni decrepite che devono eliminare e possono comunque edificare in luogo... Siccome non lo fanno subito, chiedono un credito edilizio. L'osservazione è accoglibile in quanto viene riconosciuta la volumetria già concessa che riguardava appunto la demolizione del fabbricato e viene inserito nel registro dei crediti edilizi, il credito di 631 m³ appena individuato dove potranno edificarlo, si consentirà il progetto e la realizzazione futura della costruzione.

Si propone **l'accoglimento dell'istanza** così come proposto dell'Ufficio Tecnico Comunale

Entra il Consigliere Campello Franco

Presenti n. 11

Assenti n. 2 (Malvestio A., Tombacco F.)

Votanti: n. 11

Favorevoli n. 11

Contrari n. /

Astenuti n. /